

1.-Mappatura dei rischi

AREE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO ABUSI	PROCEDIMENTI	RISCHI
AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI	<i>Utilizzo di locali nella disponibilità dell'Ordine</i>	Non appropriatezza dell'oggetto e dello scopo dell'attività per la quale è richiesta l'autorizzazione Uso di falsa documentazione. Mancanza di vigilanza
	<i>Patrocinio dell'Ordine con riconoscimento CFP</i>	Non appropriatezza dell'oggetto e dello scopo dell'attività posta in essere (ad es. distorsioni a causa del mancato rispetto degli scopi statutari perseguiti dagli Ordini professionali) Uso di falsa documentazione. Vigilanza sul mancato versamento del contributo
CONTRATTI PUBBLICI	<i>Procedure negoziate senza bando</i>	Mancato rispetto della normativa statale in materia (spec. art. 36 Codice appalti 2016) Mancato rispetto, laddove esistenti, delle Linee Guida ANAC dedicate al tema Mancato controllo in merito alle professionalità richieste riguardo alle prestazioni da realizzare Mancata predeterminazione di criteri oggettivi, non discriminatori e proporzionati per la formazione della lista dei soggetti da invitare
	<i>Affidamenti diretti</i>	Mancato rispetto della normativa statale in materia (spec. art. 36 Codice appalti 2016) Mancato rispetto, laddove esistenti, delle Linee Guida ANAC dedicate al tema Mancato controllo in merito alle professionalità richieste riguardo alle prestazioni da realizzare
	<i>Affidamenti incarichi di collaborazione o consulenza ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria (art. 7, TUP1 2001)</i>	Motivazione generica circa la necessità del consulente o del collaboratore esterno. Mancanza di livello qualitativo coerente con l'esigenza manifestata.
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI	<i>Sostegno, promozione, patrocini, finanziamento</i>	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'iniziativa rilevante in questa area di rischio Insussistenza di ragionevole motivazione in ordine alla concessione rilasciata
	<i>Borse di studio e premi di laurea</i>	Non appropriatezza dell'oggetto e dello scopo dell'attività posta in essere (ad es. distorsioni a causa del mancato rispetto degli scopi statutari perseguiti dagli Ordini professionali) Abuso nel rilascio o nel riconoscimento titoli al fine di agevolare determinati soggetti. Uso di falsa documentazione. Violazione del principio di imparzialità a causa della irragionevole composizione della Commissione di valutazione e/o per la mancanza di criteri oggettivi di selezione. Mancata pubblicazione dei criteri di selezione. Mancata verbalizzazione delle operazioni di selezione
CONCORSI E PROVE SELETTIVE	<i>Reclutamento</i>	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale
	<i>Progressioni di carriera</i>	Alterazione dei presupposti e dei risultati della progressione di carriera
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	<i>Vigilanza sugli obblighi degli iscritti sulla formazione professionale continua</i>	Mancata vigilanza

<p>RILASCIO PARERI DI CONGRUITA'</p>	<p><i>Rilascio pareri di congruità</i></p>	<p>Assenza di certezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali Assente o incompleta istruttoria per favorire l'interesse del professionista Valutazione erronea dei documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale</p>
<p>INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI</p>	<p><i>Incompatibilità e modalità di individuazione relative ad iscritti all'Ordine</i></p>	<p>Omessa verifica in merito all'eventuale esercizio di incarichi specifici in condizioni di incompatibilità Mancata verifica dei requisiti per l'affidamento di incarichi specifici Mancata rotazione degli iscritti ai fini dell'indicazione per l'affidamento</p>

A. - Analisi dei rischi e relativa ponderazione

Alla luce dei processi sopraindicati, si è proceduto all'analisi e alla valutazione dei rischi. Questa operazione è stata effettuata sulla base dei criteri indicati nell'Allegato 5 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Così, per ciascun rischio specifico è stato necessario stimare valore delle probabilità e valore dell'impatto. Successivamente, valore della probabilità e valore dell'impatto sono stati moltiplicati per ottenere il valore complessivo, ossia l'indice di rischio. Quest'ultimo esprime il livello di rischio del processo.

In base al PNA, l'intervallo da 1 a 5 esprime un rischio «basso»; intervallo da 6 a 15 esprime un rischio «medio»; intervallo da 15 a 25 esprime un rischio «alto».

AREE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO ABUSI	PROCEDIMENTI	INDICE DI RISCHIO
AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI	<i>Utilizzo di locali nella disponibilità dell'Ordine</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Patrocinio dell'Ordine</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
CONTRATTI PUBBLICI	<i>Procedure negoziate senza bando</i>	Punteggio: 65 Rischio «medio»
	<i>Affidamenti diretti</i>	Punteggio: 7 Rischio «medio»
	<i>Affidamenti incarichi di collaborazione o consulenza ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria (art. 7, TUIPI 2001)</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI	<i>Sostegno, promozione, patrocinii, finanziamento</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Borse di studio e premi di laurea</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
CONCORSI E PROVE SELETTIVE	<i>Reclutamento</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Progressioni di carriera</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	<i>Vigilanza su degli obblighi degli iscritti sulla formazione professionale continua</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
RILASCIO PARERI DI CONGRUITA'	<i>Rilascio pareri di congruità</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI	<i>Incompatibilità e modalità di individuazione relative ad iscritti all'Ordine</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»